

# Reggio esempio di comunità etica

Lo sostiene il celebre psicologo americano Howard Gardner, in un'intervista alla Harvard Business Review

■ L'autorevole psicologo americano Howard Gardner ha recentemente citato Reggio Emilia come "esempio di comunità etica" in un'intervista rilasciata alla prestigiosa rivista accademica americana *Harvard Business Review*.

Lo psicologo docente ad Harvard, che ha formulato la teoria dell'intelligenza multipla, è ritenuto uno dei cento intellettuali più influenti del mondo. Gardner conosce in modo profondo la realtà di Reggio Emilia e il Reggio Approach, attraverso frequenti contatti con il Centro internazionale per l'infanzia.

Nella conversazione "La mente etica", riportata nel numero di marzo 2007 della *Harvard Business Review*, Gardner risponde alle domande del professor Bronwyn Fryer sulla sua nuova opera, *Five Minds for the Future*, Cinque menti per il futuro.

La mente etica è fondamentalmente rivolta alla comunità. "Un orientamento etico inizia a casa", dice Gardner. "Il mio esempio preferito di una comunità etica - afferma - è una piccola città di nome Reggio Emilia nel Nord Italia. Oltre a provvedere a servizi di alta qualità e benefici culturali per i propri cittadini, la città provvede ad eccel-



Howard Gardner durante un incontro a Reggio Emilia

lenti centri per l'infanzia e prescolari. I bambini sentono che la comunità si prende cura di loro. Così, quando crescono, restituiscono questo riguardo prendendosi cura degli altri.

Diventano buoni lavoratori e buoni cittadini".

Un tono così elevato, continua Gardner, che si riscontra come attitudine etica di tutta la comunità nell'allontanare comportamenti lavorativi immorali o di bassa qualità.

Trasferendo il tema quindi nel mondo del lavoro e del business, Gardner

cita poi il capo rabbinico della Gran Bretagna, Jonathan Sacks, affermando: "Quando tutto ciò che conta può essere comprato e venduto, quando gli impegni possono essere non mantenuti perché non sono più a nostro vantaggio, quando lo shopping diventa la salvezza e la pubblicità la nostra litania, quando il nostro valore è misurato da quanto guadagniamo o spendiamo, allora il mercato distrugge i veri valori da cui, alla lunga, dipende". Commenta Gardner: "Reggio Emilia sembra lontana anni luce da ciò". ■

## SALUTE E FARMACI

Dalle Farmacie comunali riunite informazioni corrette, per un uso consapevole dei farmaci

# Vitamine con giudizio

■ I radicali liberi sono sostanze "ossidanti" che vengono prodotte dall'organismo nei normali processi di trasformazione chimica. L'organismo dispone di meccanismi antiossidanti che, però, non sempre riescono a neutralizzare la loro azione. Un eccesso di radicali liberi danneggia le membrane che rivestono le cellule e il DNA interno, che contiene le informazioni genetiche. Ciò potrebbe essere alla base dell'insorgenza

di tumori, cardiopatie o malattie come il morbo di Parkinson e di Alzheimer. L'ipotesi deriva sia da dati di laboratorio indicanti un'azione protettiva, anti-radicali liberi, delle vitamine antiossidanti (E, C, beta-carotene), sia dall'osservazione della stretta relazione esistente tra consumi elevati di frutta e verdura, ricche di vitamine antiossidanti, e basso rischio di dette malattie. Sulla base di queste premesse, sono stati condotti numerosi

studi che hanno cercato di rispondere ad una domanda: l'assunzione regolare di vitamine antiossidanti può metterci al riparo da brutte sorprese? I risultati sono, purtroppo, deludenti su tutti i fronti: nella prevenzione di alcuni tipi di cancro (polmone, stomaco, intestino, fegato), nella prevenzione delle malattie cardiovascolari e di quelle cosiddette degenerative come il morbo di Alzheimer. Non solo. Alcune vitamine, come la vitamina E e il

